

IL RESTO DEL CARLINO

DOMENICA — 12 GENNAIO 2020



IL PRESIDENTE

Bartocetti: «La portata dell'edizione appena conclusa è enorme. Ora puntiamo in alto»

GRANDI NUMERI

Ben 60mila presenze a Gradara, 36mila a Candelara, 35mila a Urbania per la Befana

«'Il Natale che non t'aspetti', 300mila presenze»

Il bilancio della rassegna: «Numeri record, grazie alle Pro loco»

Un'edizione da record quella de 'Il Natale che non t'aspetti'. La rassegna, organizzato dalle Pro Loco di Pesaro e Urbino e sostenuto dalla Regione, saluta la sua edizione 2019/20 con numeri da capogiro: oltre 300mila le persone che per 7 settimane, dal 23 novembre 2019 fino all'Epifania 2020, hanno fatto visita a un territorio grande 2.500 chilometri quadrati, costellato dai 18 borghi coinvolti e animato dagli eventi organizzati dai 1.000 volontari delle Pro Loco in collaborazione con la Provincia. Un brand consolidato che, attraverso i suoi mercatini natalizi, ha raccontato storie e tradi-

zioni. «Visibilità, coesione del territorio e nuovo respiro per le attività economiche locali – esulta Damiano Bartocetti, presidente delle Pro Loco di Pesaro e Urbino –. La portata dell'edizione appena conclusa è enorme. Grazie alle Pro Loco per l'impegno, alle forze dell'ordine e alla Regione. Ora guardiamo al futuro e puntiamo in alto». «Un grande lavoro di squadra – aggiunge Renato Claudio Minardi, vice presidente del consiglio regionale – che ha dato risultati rilevanti. Ora l'auspicio è che la manifestazione continui a crescere, diventando una 'Christmas Land'. Dobbiamo porci come modello da ampliare anche al resto delle Marche, un passo importante in questo senso è stata la firma del protocollo d'intesa tra il comitato provinciale delle Pro Loco e la Regione sottoscritto nell'ago-

sto 2019. Per la prossima edizione, la Regione ha già stanziato 50mila euro». Un successo da record, anche in termini di visitatori, come testimoniano i numeri: 60mila le presenze registrate a Gradara (500 camper); 36mila quelle di Candelara a Candelara; 35mila visitatori e 1000 camper per la «Festa Nazionale della Befana» di Urbania; 20mila quelle del Natale a Mombaroccio, 7mila coloro che hanno ammirato la Rocca di Frontone. Dati in crescita a Urbino dove le 'Vie dei Presepi' hanno accolto 5.500 persone. «Fino a qualche anno fa i mesi di novembre e dicembre erano i più sterili per le strutture ricettive – conclude Fabrizio Oliva, presidente Apa – : ora, grazie a 'Il Natale che non ti aspetti', nei fine settimana, gli alberghi hanno fatto il pieno».

ang. panz.